

## Tempo di Quaresima

La **Quaresima**, quaranta giorni che vanno dalla sesta domenica prima di Pasqua al Giovedì Santo, è il tempo che conduce alle celebrazioni pasquali mediante il ricordo o la preparazione del Battesimo e mediante la penitenza.

A fare memoria del Battesimo e a rinnovare la propria vita spirituale mediante la penitenza sono invitati tutti i fedeli senza eccezione. A prepararsi al Battesimo ed agli altri Sacramenti dell'iniziazione cristiana (Confermazione e Prima Eucarestia) sono chiamati i catecumeni, coloro che, mossi dalla Grazia, hanno espresso il desiderio di diventare cristiani e si sono messi in cammino per diventarlo.

I segni specifici della Quaresima sono: la sospensione dell'inno angelico (Gloria in excelsis) e della acclamazione pasquale (Alleluia); l'uso del colore morello (violaceo) o nero (nelle ferie dal lunedì al venerdì); il rito dell'imposizione delle ceneri all'inizio del cammino quaresimale (preferibilmente il primo lunedì di Quaresima); l'assenza della celebrazione eucaristica al venerdì, sostituita da altre celebrazioni, come le Lodi, i Vespri, la preparazione comunitaria al sacramento della Penitenza, o dalla pia pratica della Via Crucis.

Nel suo Lezionario Quaresimale la Chiesa di Milano possiede "un patrimonio ecclesiale di singolare rilievo" che, insieme al Lezionario per il Triduo Pasquale e per l'Ottava di Pasqua (o Settimana in Albis) costituisce nucleo sorgivo e originale dell'intera tradizione ambrosiana.

L'ordinamento delle letture delle domeniche e dei sabati privilegia la riscoperta del Battesimo, mentre quello dei giorni feriali, dal lunedì al giovedì, insiste maggiormente sui temi del rinnovamento morale e spirituale grazie alla proclamazione congiunta di Genesi, Proverbi e del Discorso della Montagna (Matteo 5-7).

Parte integrante dell'ordinamento quaresimale delle letture sono i due cicli delle quattro letture veterotestamentarie inserite nella Liturgia dei Vespri dei venerdì aliturgici, privi cioè della Liturgia Eucaristica.

## Indulgenza plenaria

E' concesso che nelle Chiese di Rito Ambrosiano si possa ottenere l'indulgenza plenaria nelle domeniche di Quaresima, recitando devotamente la preghiera "Eccomi o mio amato e buon Gesù" davanti all'immagine del Crocefisso e dopo essersi comunicati.



### *Preghiera a Gesù Crocifisso*

Eccomi, o mio amato e buon Gesù, che alla Tua santissima presenza prostrato, Ti prego col fervore più vivo di stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore per i miei peccati e di proponimento di non più offenderti, mentre con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le Tue cinque piaghe, cominciando da ciò che disse di Te, o buon Gesù, il santo profeta Davide: "Hanno forato le mie mani e i miei piedi, hanno contato tutte le mie ossa".

Pater, Ave e Gloria

Le chiese della nostra zona visitando le quali è concessa l'indulgenza sono:  
**Abbiategrosso San Bernardino      Gaggiano Santo Spirito**  
**Morimondo Abbazia**